



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15030 VE 6.1.2.A_3 - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA DELLE MACCHINE VIA PACINOTTI Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto servizio di collaudo tecnico amministrativo finale e redazione della relazione acclarante ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa di € 11.975,44.= (ofc) e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC23_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 2509 del 30/10/2023

Determinazione (DD) n. 2513 del 13/11/2023

Fascicolo 2021.XI/2/1.477 "C.I. 15030 - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA DELLE MACCHINE VIA PACINOTTI"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Agrondi Simone, in data 02/11/2023.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 13/11/2023.



PDD n. 2509 del 30/10/2023

Fascicolo n. 2021/477

Oggetto: C.I. 15030 VE 6.1.2.A_3 - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA DELLE MACCHINE VIA PACINOTTI Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto servizio di collaudo tecnico amministrativo finale e redazione della relazione acclarante ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa di € 11.975,44.= (ofc) e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC23_02)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 75 del 23 dicembre 2022 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2025 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2023-2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2023-2025, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con d.G.C. n. 1 in data 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale,

la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";

- con successiva d.G.C. n. 170 in data 8 agosto 2023 sono state, rispettivamente, approvate una variazione alla sottosezione "3.2 - Performance" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, come risultante dall'allegato A denominato "*Piano integrato di attività o organizzazione (PIAO) 2023- 2025 3.2 - Performance – Variazione*", una variazione della sezione la variazione dell' "*Allegato 1 - Gestione del rischio Schede Aree/Direzioni*" della sottosezione "3.3 – *Rischi Corruttivi e Trasparenza*" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, come risultante dall'allegato B denominato "*Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 3.3 - Rischi Corruttivi e Trasparenza – Variazione*" nonché unavariazione della sottosezione "*4.4 Organizzazione del lavoro agile*" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, come risultante dall'allegato C denominato "*Piano integrato di attività o organizzazione (PIAO) 2023-2025 4.4 - Organizzazione del lavoro agile – Variazione*";
- con disposizione del Sindaco, PG n. 577967 del 23/12/2020, è stato attribuito fino al 31/12/2023 l'incarico di Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti all'ing. Simone Agrondi;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*" e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "*ha sostituito ogni precedente*" modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”* e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i., entrambi per le eventuali parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l’allegato I.2 *“Attività del RUP”*, l’allegato I.13 *“Determinazione dei parametri per la progettazione”* e l’allegato II.12 *“Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura”*;
- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*
- l’art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l’art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l’acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell’importo di Euro 5.000,00=;

Premesso altresì che:

- il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)4998 del 14 luglio 2015, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell’Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l’inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;

- in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Venezia, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana (AU) con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
- con propria deliberazione n. 5 del 19 gennaio 2016, la Giunta comunale ha individuato nel Settore Sviluppo economico, Politiche comunitarie e Processi Partecipativi, l'Organismo Intermedio per l'esercizio delle funzioni delegate e nel dirigente del suddetto Settore il responsabile dell'Organismo stesso;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 29 giugno 2016, è stata approvata una nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che attribuisce le competenze relative all'Organismo Intermedio del PON METRO al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie della Direzione Finanziaria;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 318 del 19 novembre 2020 è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 01/01/2021, l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PON METRO al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie;
- con disposizione prot. 0408425 del 1 settembre 2016, aggiornata con disposizione prot. 527042 del 31/10/2017, con disposizione prot. 484049 del 30/10/2020 e con disposizione PG 578281 del 23/12/2020, il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, attualmente presso l'Area Economia e Finanzia, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PON Metro di Venezia;
- la Convenzione rep. 18861/2016, firmata il 24 maggio 2016 tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, prevede all'art. 5 par.3 lett a), tra le funzioni delegate, la selezione delle operazioni che include la verifica di coerenza dell'operazione con i criteri di selezione del PON Metro, con il Programma e con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Venezia;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 29 giugno 2016 è stato approvato il Piano Operativo, Assi 1-5, che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro all'interno della dotazione finanziaria di spettanza dell'OI (in appresso il "Piano Operativo"),

periodicamente aggiornato;

Considerato che:

- con decisione CE C(2021)6028 del 09/08/2021 è stata approvata la riprogrammazione del PON Metro 2014-2020, versione 8.1, integrata per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021;
- con comunicazione PG 388587 del 26/08/2021 l'Autorità di Gestione (AdG), congiuntamente alla trasmissione della documentazione di approvazione della versione 8.1 del PON Metro 2014-2020, ha confermato la nuova dotazione finanziaria attribuita a Venezia, pari a complessivi € 122.265.663,03; le risorse integrative REACT-EU (€ 81.910.519,88) sono destinate ai tre nuovi Assi del PON Metro 2014-2020, attualmente composto da 8 Assi prioritari;
- la riprogrammazione 8.1 introduce gli Assi 6, 7 e 8 del PON Metro, per l'attuazione di interventi finanziati nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid19;
- nello specifico l'Asse 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)" contiene l'Azione 6.1.2 "Mobilità sostenibile", all'interno della quale ricade l'operazione VE6.1.2.a "Mobilità lenta: completamento tratte biciplan e implementazione sharing mobility", che si configura come operazione multintervento e che prevede la realizzazione di percorsi ciclabili a completamento di alcuni itinerari previsti nel Biciplan comunale e l'implementazione del servizio di mobility sharing;
- il Piano Operativo React-EU, relativo agli Assi 6, 7 e 8 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 265 del 09/11/2021, individua come soggetto beneficiario il Settore Viabilità Terraferma e Smart City dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti del Comune di Venezia;
- che l'intervento in oggetto, a seguito delle intervenute modifiche alla pianta organica, ricade ora nella competenza del Settore Progetti Strategici e Attuazione PNRR dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti del Comune di Venezia;

Considerato altresì che:

- con disposizione dirigenziale prot. 544350 del 26/11/2021 della Responsabile dell'Organismo Intermedio, l'intervento "VE 6.1.2.A_3 Realizzazione pista ciclabile via delle Macchine via Pacinotti",

CUP F71B21005930006 è stato ammesso al finanziamento nell'ambito del PON Metro 2014-2020 per un importo complessivo di € 2.400.000,00=, inclusa la quota forfettaria pari al 20% dei costi diretti dell'operazione, diversi dai costi del personale, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione della stessa (di cui all'art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 – "Omnibus");

- con successiva disposizione prot. 268095 del 17/06/2022, al fine di far fronte all'aggiornamento dei prezzi di riferimento dovuto al "caro materiali", è stato perfezionato un incremento al finanziamento FESR React-EU per ulteriori € 650.000,00=, portando l'intervento ad un finanziamento complessivo di € 3.180.000,00=, inclusa la quota forfettaria del 20% (di cui all'art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 – "Omnibus");

Premesso inoltre che con determinazione dirigenziale n. 1550 del 16/08/2021 è stato affidato l'incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica comprensiva di studi di fattibilità, stime e valutazioni e prime indicazioni per la stesura dei piani della sicurezza inerente la realizzazione del collegamento ciclabile di via Fratelli Bandiera con il VEGA, giusto contratto Rep. 22407/2021, spesa finanziata per l'importo di € 24.241,40= (oneri compresi) con contributo dello Stato (rif. MIT PR. n. 05) di cui al D.M. n. 594/2019 sopra citato, con copertura sulle spese correnti del bilancio 2021 (PF20031), importo interamente riscosso dall'Amministrazione; tale cofinanziamento, che ha portato il totale dell'operazione VE6.1.2.a_3 a € 3.204.241,40, è stato recepito con disposizione del Responsabile OI PG 394940 del 06/09/2022;

Considerato che per la definizione finale del finanziamento statale, l'art. 11 del decreto direttoriale n. 8060/2019 prevede che i progetti e i piani ammessi a finanziamento siano approvati entro 24 mesi dalla data di aggiudicazione dei relativi incarichi;

Visto che l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è stato successivamente inserito nel Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024, annualità 2022, con il Cl. 15030 denominato "VE 6.1.2.A_3 Realizzazione pista ciclabile via delle Macchine via Pacinotti", di cui al Documento Unico di Programmazione approvato unitamente al Bilancio di Previsione 2022-2024 con deliberazione consiliare n. 60 del 21/12/2021, per un importo complessivo di € 2.000.000,00=, successivamente incrementato a complessivi € 2.650.000,00= con la variazione al bilancio di previsione 2022-2024 approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 12/05/2022, spesa finanziata con fondi FESR React-EU;

Premesso altresì che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 28/07/2022 è stato approvato il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento in oggetto per una spesa complessiva pari a € 2.650.000,00.=(o.f.c.);
- con Determinazione Dirigenziale n. 395 del 24/02/2023 è stato aggiudicato al costituendo RTI composto da ADRIASTRADE S.R.L. (capogruppo), IMPRESA COLETTO S.R.L. e VIEDITALIA S.R.L., progettista indicato E-FARM ENGINEERING & CONSULTING SRL con sede in in Via Grota del Diau Zot n. 5 - 34074 Monfalcone (Gorizia), C.F. e P. IVA 00434220315 l'appalto integrato, ex art. 48 comma 5 del dl 77/2021, con oggetto C.I. 15030 VE 6.1.2.A_3 Realizzazione pista ciclabile via delle Macchine - via Pacinotti – CIG 9407009D64 – CUP F71B21005930006 - giusto contratto Rep. 131561 del 13/04/2023 - con l'importo di aggiudicazione di:
 - € 1.876.971,87.= per la parte LAVORI al netto del ribasso d'asta del 3,745%, a cui vanno aggiunti gli oneri della sicurezza pari a € 58.499,98.= per un totale Lavori di € 1.935.471,85.=;
 - € 69.997,73.= per la parte PROGETTAZIONE al netto del ribasso d'asta del 16,490%, a cui vanno aggiunti gli oneri previdenziali pari a € 2.799,91.= per un totale Progettazione di € 72.797,64.=;
- con Determinazione Dirigenziale n. 537 del 08/03/2023 è stato affidato il servizio di Direzione Lavori, Ispettore di cantiere, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione è stato affidato allo studio H&A ASSOCIATI S.R.L., con sede in Venezia Marghera, via Banchina dell'Azoto n. 15/d, C.F. e P. IVA 04312620273, per un importo di € 77.872,24=. (o.p.f.c.), per corrispettivi professionali;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.50 del 21/03/2023 è stato approvato il progetto definitivo, acquisito in sede di gara, per l'importo complessivo di € 2.563.150,67=.
- con determinazione dirigenziale n. 1051 del 04/05/2023 è stato approvato il progetto esecutivo, per l'importo complessivo di € 2.563.150,67=. (o.f.c.);
- con Determinazione Dirigenziale n. 2361 del 25/10/2023 è stata approvata una prima perizia di variante dell'importo di € 78.803,97.= (Non imponibili – operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione, art. 9, comma 1, punto 6 del DPR 633/72) per maggiori lavori al netto del ribasso d'asta del 3,745%, che aumenta l'importo di contratto a complessivi € 2.087.073,46.= (progettazione compresa) di cui € 2.014.275,82.= per la parte di lavori, come da seguente quadro economico

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione	
a misura	1.905.963,88	a misura	58.499,98	72.797,64	
a corpo	49.811,96	a corpo			
in economia		in economia			
totale	1.955.775,84	totale	58.499,98		

importo lavori al netto del ribasso del	3,745%	% IVA(*)	importo IVA
2.087.073,46			

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini				
3) allacciamenti a pubblici servizi				
4) imprevisti	334.254,20			334.254,20
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	101.884,92			101.884,92
7b) spese tecniche (incentivi)	28.922,39			28.922,39
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	11.015,70			11.015,70
totale	476.077,21			
12) IVA				
totale a disposizione	476.077,21			
totale complessivo	2.563.150,67			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	2.087.073,46
somme a disposizione (o.f.c.)	447.154,82
incentivi	28.922,39
totale complessivo	2.563.150,67

Dato atto che l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche

omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai “*Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione*” presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;

Ritenuto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l’attività di collaudo tecnico amministrativo finale e redazione della relazione acclarante, ai sensi dell’art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023;

Valutato che l’importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”, così come integrato dall’allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 “*Determinazione dei parametri per la progettazione*” risulta presuntivamente stimato in € 10.148,82.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. e dell’art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall’art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell’affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 “*Codice di contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e quindi non sono assoggettate al “*Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni*” approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l’impegno di spesa è indicato con il codice SRC23_02;

Richiamata la relazione del R.U.P., PG 522591 del 30/10/2023, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato B), dalla quale si evince che :

- per lo svolgimento del servizio in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, sono stati interpellati, con nota con nota PG/2023/512621 trasmessa a mezzo PEC in data 24/10/2023, dei seguenti due operatori economici, qualificati per incarichi di servizi di Ingegneria e Architettura, in possesso dei requisiti minimi di idoneità tecnico-professionale richiesti:

- L'ing. Piervittorio Salmaso, con Studio in Via Provinciale Nord, n. 40 int. 4 30030 Fossò (VE), p.e.c. ing.piervittoriosalmaso@legalmail.it;
- L'ing. Filippo Voltan, Via Vittorio Emanuele II° n. 2/A – 35026 Conselve (PD), p.e.c. filippo.voltan2@inpec.eu;

individuati dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei, dotati dei necessari requisiti di qualificazione;

- ai suddetti operatori economici è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla base economica calcolata ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e ai quali è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 10.148,82.= (o.f.p.e.);
- entro il termine stabilito dall'invito:
 - L'ing. Piervittorio Salmaso, con nota PG/2023/514084 del 25/10/2023, ha presentato un'offerta con una percentuale di ribasso pari al 7%;
 - L'ing. Filippo Voltan, con nota PG/2023/517604 del 26/10/2023, ha presentato un'offerta con una percentuale di ribasso pari al 1%, indicando per la fatturazione lo studio DUEBARRADUE STUDI ASSOCIATI DI PROGETTAZIONE, P.I. e C.F. 03831070275, con Sede legale in Via delle Industrie 2/2, 30020 Marcon (VE).
- si propone pertanto di affidare all'ing. Piervittorio Salmaso l'incarico di collaudo tecnico amministrativo finale e redazione della relazione acclarante per l'importo di € 9.438,40.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi) corrispondenti all'importo preventivato di € 10.148,82.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi) ribassato del 7%.

Visto che:

- l'offerta presentata dal succitato Ing. Piervittorio Salmaso, in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023, nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, è stata ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- che gli altri professionisti hanno offerto un ribasso inferiore rispetto a quello offerto dal professionista di cui al punto precedente;

- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Dato atto che l'ing. Piervittorio Salmaso ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Considerato che

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 dispone che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*.
- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, con d.G.C. n. 170 del 08/08/2023 - All. B, è stata approvata l'introduzione di una misura di prevenzione della corruzione [23.08_MC] che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Richiamati l'art. 8, co. 1, let. a) del d.l. n. 76 del 2020 (c.d. DL Semplificazione) e s.m.i in combinato disposto con gli artt. 224, co. 2, let. c) e 226, co. 5, d.lgs. n. 36/2023 che dispone che è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via

d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del d.lgs. n. 50 del 2016 (ora artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 in forza del summenzionato art. 226, co. 5, d.lgs. n. 36/2023), nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura per tutte le procedure disciplinate dal d.lgs. n. 50 del 2016 (ora d.lgs. n. 36 del 2023 in forza del summenzionato art. 226, co. 5, d.lgs. n. 36/2023) avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del d.l. n. 76 del 2020;

Ritenuto che la surriferita interpretazione sia coerente con il perseguimento del c.d. principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36/2023, che rappresenta criterio interpretativo e applicativo ai sensi dell'art. 4 del medesimo codice;

Considerato, inoltre, che l'esecuzione del contratto ivi affidato in via d'urgenza è coerente con l'obbligo in capo alle stazioni appaltanti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività (c.d. principio del risultato), nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, all'ing. Piervittorio Salmaso l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante

e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione dello stesso;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 11.975,44.= (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4% compresi);
- la succitata spesa di € 11.975,44.= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2023 al cap. 27022/109 "Beni immobili", codice gestionale 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con fondi europei (FESR React-EU) nell'ambito del PON Metro 2014-2020 (codice europeo 3), alla voce "B" del quadro economico approvato con DD n. 2361 del 25/10/2023, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Alice Maniero, giusto provvedimento di nomina avente PG n. 527553 in data 17/11/2021, a firma dell'ing. Roberto Di Bussolo;

Vista la dichiarazione del RUP, Arch. Alice Maniero, acquisita agli atti con PG 503362 del 18/10/2023, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 viabilità tipologia 1 manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15030 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2023	2024	Totale Quadro Economico
Stanziato		€ 2.203.612,61	€ 446.387,39	€ 2.650.000,00
Impegnato		€ 2.203.612,61		

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che

- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;
- con nota PG 2023/526080 del 31/10/2023, allegata al presente atto (Allegato C), la dott.ssa Paola Ravenna, dirigente del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e responsabile dell'Organismo Intermedio del PON Metro, ha espresso il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa nell'ambito del PON Metro;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, all'ing. Piervittorio Salmaso l'incarico professionale di collaudo tecnico amministrativo finale e redazione della relazione acclarante, alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato A) precedentemente citato e nell'offerta, che ivi si approvano;
4. di impegnare a favore dell'ing. Piervittorio Salmaso, con Studio in Via Provinciale Nord n.40 int .4 - 30030 Fossò (VE), P.Iva 04779420274, la spesa complessiva presunta di Euro 11.975,44.= (opfc), cod. SRC23_02, per corrispettivi professionali come indicato in premessa, - CUP: F71B21005930006 – CIG: Z213CF73A8;
5. che la succitata spesa di € 11.975,44.= (opfc), sarà a carico del Bilancio 2023 al cap. 27022/109 "Beni immobili", codice gestionale 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con fondi europei (FESR React-EU) nell'ambito del PON Metro 2014-2020 (codice europeo 3), alla voce "B" del quadro economico approvato con DD n. 2361 del 25/10/2023, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 viabilità tipologia 1 manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
7. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118 del 2011;
8. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
9. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15030 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2023	2024	Totale Quadro Economico
----------------------------	-----------------	------	------	-------------------------

Stanziato		€ 2.215.588,05	€ 434.411,95	€ 2.650.000,00
Impegnato		€ 2.215.588,05		

10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
11. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
12. di dare atto che, qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
13. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
14. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 29 co. 1 d.lgs. n. 50 del 2016, vigente fino al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 225 co. 2, d.lgs. n. 36 del 2023, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti

e Dirigente *ad interim* del Settore Progetti Strategici e Attuazione PNRR

Ing. Simone Agrondi

(atto firmato digitalmente)

allegati:

A) Schema di contratto;

B) Relazione del RUP PG 522591 del 30/10/2023;

C) Visto O.I. PG 2023/526080 del 31/10/2023.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2023 / 2509

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 15202/2023 del 03/11/2023 - NON ESECUTIVO "C.I. 15030 VE 6.1.2.A_3 - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA DELLE MACCHINE VIA PACINOTTI Det a contr"

"C.I. 15030 VE 6.1.2.A_3 - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA DELLE MACCHINE VIA PACINOTTI Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23.

Affidamento diretto servizio di collaudo tecnico amministrativo finale e redazione della relazione acclarante ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa di € 11.975,44.= (ofc) e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC23_02) " autorizzazione Proposta di determina 2509/23 del 30/10/23

rif. prenotazione n. 14449/2022 - autorizzazione Determine 1803/22

L'impegno di spesa numero 15202/2023 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10052.02.027022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2023	11.975,44
<i>Resp. servizio</i>	MOBILITA' E VIABILITA' TERRAFERMA	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	SALMASO PIERVITTORIO Cod.Fisc. SLMPVT74C07D325X P.Iva	
<i>CIG</i>	04779420274 Z213CF73A8 CUP F71B21005930006	
<i>Opera</i>	9896 - 15030/000 - VE 6.1.2.A_3 - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE	
<i>Tipo Spesa</i>	VIA DELLE MACCHINE VIA PACINOTTI 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1343 - 022.008.999 CONTRIBUTI STATO REACT	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	11.975,44

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10052.02.027022109 a competenza 2023 al 03/11/2023

Stanziamento di bilancio	66.657.323,98 +
Impegni precedenti	38.667.802,05 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	27.989.521,93 =
Ammontare del presente impegno	11.975,44 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	27.977.546,49 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 03 novembre 2023

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 02/11/2023 n. 739
Rif. Proposta di determina 2509/23
SPESE 2023

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 739 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
10052.02.027022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	4.729.487,55			4.729.487,55
		previsioni di competenza	66.645.348,54	11.975,44		66.657.323,98
		previsioni di cassa	60.224.599,16			60.224.599,16
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	6.225.486,73			6.225.486,73
		previsioni di competenza	188.599.189,74	11.975,44		188.611.165,18
		previsioni di cassa	111.798.515,97			111.798.515,97
Totale Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti	20.826.267,62			20.826.267,62
		previsioni di competenza	226.468.885,46	11.975,44		226.480.860,90
		previsioni di cassa	152.730.696,93			152.730.696,93
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	99.392.086,47			99.392.086,47
		previsioni di competenza	496.847.459,74	11.975,44		496.859.435,18
		previsioni di cassa	443.014.740,60			443.014.740,60
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	4.729.487,55			4.729.487,55
		previsioni di competenza	66.645.348,54	11.975,44		66.657.323,98
		previsioni di cassa	60.224.599,16			60.224.599,16
Totale Generale delle uscite		residui presunti	244.023.251,95			244.023.251,95
		previsioni di competenza	2.866.625.081,48	11.975,44		2.866.637.056,92
		previsioni di cassa	2.702.766.511,58			2.702.766.511,58

ENTRATE 2023

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 738 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			44.467.410,55			44.467.410,55
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			179.276.044,43			179.276.044,43
Utilizzo avanzo di amministrazione						
	Fondo oneri e rischi		320.000,00			320.000,00
	Fondo contenzioso		1.434.532,21			1.434.532,21
	Vincoli derivanti da leggi		15.163.014,31			15.163.014,31
	Vincoli derivanti da trasferimenti		46.522.032,04			46.522.032,04
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		254.435,29			254.435,29
	Vincoli attribuiti dall'ente		3.680,04			3.680,04
	Parte destinata agli investimenti		3.555.794,22			3.555.794,22
	Avanzo non vincolato		50.772.129,31			50.772.129,31
TITOLO 2	Trasferimenti correnti					
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
20101.01.200164019	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER PROGETTO REACT EU	residui presunti	5.612.303,17			5.612.303,17
		previsioni di competenza	64.037.997,81	11.975,44		64.049.973,25
		previsioni di cassa	51.726.594,83			51.726.594,83
Totale Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	68.362.258,60			68.362.258,60
		previsioni di competenza	259.431.794,45	11.975,44		259.443.769,89
		previsioni di cassa	291.132.138,05			291.132.138,05
Totale Titolo 2	Trasferimenti correnti	residui presunti	68.652.665,25			68.652.665,25
		previsioni di competenza	260.706.494,45	11.975,44		260.718.469,89
		previsioni di cassa	292.470.150,37			292.470.150,37
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	5.612.303,17			5.612.303,17
		previsioni di competenza	64.037.997,81	11.975,44		64.049.973,25
		previsioni di cassa	51.726.594,83			51.726.594,83
Totale Generale delle entrate		residui presunti	570.156.730,38			570.156.730,38
		previsioni di competenza	2.866.625.081,48	11.975,44		2.866.637.056,92
		previsioni di cassa	2.469.141.100,14			2.469.141.100,14

SPESE 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 738 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
10052.02.027022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	22.320.475,64			22.320.475,64
		previsioni di competenza	9.675.563,95	-11.975,44		9.663.588,51
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	35.259.701,26			35.259.701,26
		previsioni di competenza	81.006.518,03	-11.975,44		80.994.542,59
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti	52.932.055,97			52.932.055,97
		previsioni di competenza	110.898.466,98	-11.975,44		110.886.491,54
		previsioni di cassa	2.950.530,00			2.950.530,00
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	275.788.245,84			275.788.245,84
		previsioni di competenza	237.047.461,82	-11.975,44		237.035.486,38
		previsioni di cassa	3.768.553,00			3.768.553,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	22.320.475,64			22.320.475,64
		previsioni di competenza	9.675.563,95	-11.975,44		9.663.588,51
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	680.355.089,42			680.355.089,42
		previsioni di competenza	2.212.879.411,75	-11.975,44		2.212.867.436,31
		previsioni di cassa	94.166.770,74			94.166.770,74

ENTRATE 2024

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 738 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			11.239.911,70			11.239.911,70
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			82.849.565,96			82.849.565,96
Titolo 2	Trasferimenti correnti					
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
20101.01.200164019	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER PROGETTO REACT EU	residui presunti	19.940.686,85			19.940.686,85
		previsioni di competenza	1.354.517,95	-11.975,44		1.342.542,51
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	138.041.818,01			138.041.818,01
		previsioni di competenza	138.998.529,92	-11.975,44		138.986.554,48
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Trasferimenti correnti	residui presunti	138.413.373,67			138.413.373,67
		previsioni di competenza	140.200.029,92	-11.975,44		140.188.054,48
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	19.940.686,85			19.940.686,85
		previsioni di competenza	1.354.517,95	-11.975,44		1.342.542,51
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle entrate		residui presunti	902.352.083,85			902.352.083,85
		previsioni di competenza	2.212.879.411,75	-11.975,44		2.212.867.436,31
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Progetti Strategici e Attuazione PNRR

data e Prot. Gen. n. vedi ID su timbro digitale
Fasc: 2021/XI.2.1/477

Oggetto: PON Metro 2014-2020 - VE6.1.2.A_3 "Realizzazione pista ciclabile via delle Macchine via Pacinotti" (C.I.15030) - Affidamento del servizio di collaudo tecnico amministrativo finale e redazione della relazione acclarante. CUP F71B21005930006. - CIG ZB213CF73A8

Relazione del R.U.P. ai sensi dell'Allegato I.2 al Codice dei contratti pubblici

Premesso che:

- il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)4998 del 14 luglio 2015, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Venezia, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana (AU) con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
- con propria deliberazione n. 5 del 19 gennaio 2016, la Giunta comunale ha individuato nel Settore Sviluppo economico, Politiche comunitarie e Processi Partecipativi, l'Organismo Intermedio per l'esercizio delle funzioni delegate e nel dirigente del suddetto Settore il responsabile dell'Organismo stesso;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 29 giugno 2016, è stata approvata una nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che attribuisce le competenze relative all'Organismo Intermedio del PON METRO al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie della Direzione Finanziaria;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 318 del 19 novembre 2020 è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 1/1/2021, l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PON METRO al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie;
- con disposizione prot. 0408425 del 1 settembre 2016, aggiornata con disposizione prot. 527042 del 31/10/2017, con disposizione prot. 484049 del 30/10/2020 e con disposizione PG

Pag. 1/5

Il Direttore Lavori Pubblici - Ing. Simone Agrondi
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma
Dirigente: Ing. Roberto di Bussolo
Sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008
L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti

Settore Progetti Strategici e Attuazione PNRR

578281 del 23/12/2020, il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, attualmente presso l'Area Economia e Finanza, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PON Metro di Venezia;

- la Convenzione rep. 18861/2016, firmata il 24 maggio 2016 tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, prevede all'art. 5 par.3 lett a), tra le funzioni delegate, la selezione delle operazioni che include la verifica di coerenza dell'operazione con i criteri di selezione del PON Metro, con il Programma e con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Venezia;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 29 giugno 2016 è stato approvato il Piano Operativo, Assi 1-5, che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro all'interno della dotazione finanziaria di spettanza dell'OI (in appreso il "Piano Operativo"), periodicamente aggiornato;
- con decisione CE C(2021)6028 del 09/08/2021 è stata approvata la riprogrammazione del PON Metro 2014-2020, versione 8.1, integrata per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021;
- con comunicazione PG 388587 del 26/08/2021 l'Autorità di Gestione (AdG), congiuntamente alla trasmissione della documentazione di approvazione della versione 8.1 del PON Metro 20142020, ha confermato la nuova dotazione finanziaria attribuita a Venezia, pari a complessivi € 122.265.663,03; le risorse integrative REACT-EU (€ 81.910.519,88) sono destinate ai tre nuovi Assi del PON Metro 20142020, attualmente composto da 8 Assi prioritari;
- la riprogrammazione 8.1 introduce gli Assi 6, 7 e 8 del PON Metro, per l'attuazione di interventi finanziati nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid19;
- nello specifico l'Asse 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)" contiene l'Azione 6.1.2 "Mobilità sostenibile", all'interno della quale ricade l'operazione VE6.1.2.a "Mobilità lenta: completamento tratte biciplan e implementazione sharing mobility", che si configura come operazione multintervento e che prevede la realizzazione di percorsi ciclabili a completamento di alcuni itinerari previsti nel Biciplan comunale e l'implementazione del servizio di mobility sharing ;
- il Piano Operativo React-EU, relativo agli Assi 6, 7 e 8 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 265 del 09/11/2021, individua come soggetto beneficiario per l'attuazione

Pag. 2/5

*Il Direttore Lavori Pubblici - Ing. Simone Agrondi
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma
Dirigente: Ing. Roberto di Bussolo
Sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it;*

*Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008
L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82*



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Progetti Strategici e Attuazione PNRR

dell'operazione multintervento VE6.1.2.a al Settore Viabilità Terraferma e Smart City dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti del Comune di Venezia;

- con disposizione dirigenziale prot. 544350 del 26/11/2021 della Responsabile dell'Organismo Intermedio, l'intervento "VE 6.1.2.A_3 Realizzazione pista ciclabile via delle Macchine via Pacinotti", CUP F71B21005930006 è stato ammesso al finanziamento nell'ambito del PON Metro 2014-2020 per un importo complessivo di € 2.400.000,00=. inclusa la quota forfettaria pari al 20% dei costi diretti dell'operazione, diversi dai costi del personale, a copertura dei costi diretti del personale dedicato all'attuazione della stessa (di cui all'art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus"). Con successiva disposizione prot. 268095 del 17/06/2022, al fine di far fronte all'aggiornamento dei prezzi di riferimento dovuto al "caro materiali", è stato perfezionato un incremento al finanziamento FESR React-EU per ulteriori € 650.000,00=., portando l'intervento ad un finanziamento complessivo di € 3.180.000,00=. inclusa la quota forfettaria del 20% (di cui all'art. 68 bis del REG. UE n. 1046/2018 del 18/07/2018 - "Omnibus");
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 28/07/2022 è stato approvato il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento "VE.6.1.2.A_3 - realizzazione pista ciclabile via delle Macchine via Pacinotti" per una spesa complessiva pari a € 2.650.000,00.= (o.f.c.);
- con PDD 290 del 03/02/2023 è stata avviata l'approvazione dell'affidamento congiunto della progettazione esecutiva, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori - Aggiudicazione dell'appalto integrato ex art. 48 c. 5 L. n. 108/2021;
- l'art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 e s.m.i., recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) dispone che le stazioni appaltanti, al fine dell'incentivazione degli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al 30 giugno 2023, procedano all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D. Lgs. n. 50/2016 secondo le seguenti modalità: "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Considerato che l'Amministrazione comunale, per quanto sopra riportato in premessa, ha valutato l'opportunità di procedere all'affidamento diretto del servizio di collaudo tecnico amministrativo finale e redazione della relazione acclarante, ai sensi del art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023;

Pag. 3/5

Il Direttore Lavori Pubblici - Ing. Simone Agrondi
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma
Dirigente: Ing. Roberto di Bussolo
Sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it;

Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008
L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Progetti Strategici e Attuazione PNRR

L'importo a base di offerta soggetto a ribasso è di € 10.148,82.= oneri previdenziali esclusi, regime di non imponibilità ai fini IVA, presuntivamente stimato e calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 di cui € 440,00.= a vacazione per un numero di ore pari a 8 per € 55,00/h per la redazione della relazione aclarante, ed € 9.708,81.= a percentuale sulla scorta delle prestazioni afferenti alle seguenti categorie:

- ID opere V.02 (L. 143/49 cl. III^b)) per € 1.858.903,50;
- ID opere IA.03 (L. 143/49 cl. III^c)) per € 231.465,83;

Considerato che, sulla base del parere del Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 1041/2021, per contratti di importo superiore ad Euro 5.000,00.= relativi a servizi di architettura ed ingegneria, "non si ravvisa l'obbligo di utilizzare il MEPA se per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura ci si avvalga di un elenco o di un'indagine di mercato, purché ciò avvenga nel rispetto del principio di trasparenza dando adeguata pubblicità degli avvisi a ciò preordinati";

L'affidamento diretto è stato preceduto dalla consultazione, con nota PG/2023/512621 trasmessa a mezzo PEC in data 24/10/2023, dei seguenti due operatori economici, qualificati per incarichi di servizi di Ingegneria e Architettura, in possesso dei requisiti minimi di idoneità tecnico-professionale richiesti nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto,:

- L'ing. Piervittorio Salmaso, con Studio in Via Provinciale Nord, n. 40 int. 4 30030 Fossò (VE), p.e.c. ing.piervittoriosalmaso@legalmail.it;
- L'ing. Filippo Voltan, Via Vittorio Emanuele II° n. 2/A - 35026 Conselve (PD), p.e.c. filippo.voltan2@inpec.eu;

Il confronto tra preventivi di spesa è stato effettuato sulla base del minor prezzo, mediante massimo ribasso percentuale sull'importo posto a ribasso pari a € 10.148,82.=(o.f.e.) e alla scadenza prevista dall'invito, sono pervenute le seguenti offerte:

- L'ing. Piervittorio Salmaso, con nota PG/2023/514084 del 25/10/2023, ha presentato un'offerta con una percentuale di ribasso pari al 7%;
- L'ing. Filippo Voltan, con nota PG/2023/517604 del 26/10/2023, ha presentato un'offerta con una percentuale di ribasso pari al 1%, indicando per la fatturazione lo studio DUEBARRADUE STUDI ASSOCIATI DI PROGETTAZIONE, P.I. e C.F. 03831070275, con Sede legale in Via delle Industrie 2/2, 30020 Marcon (VE).

Pag. 4/5

Il Direttore Lavori Pubblici - Ing. Simone Agrondi
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma
Dirigente: Ing. Roberto di Bussolo
Sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it;

Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008
L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Progetti Strategici e Attuazione PNRR

Per quanto sopra riportato, si propone pertanto di affidare all'ing. Piervittorio Salmaso l'incarico di collaudo tecnico amministrativo finale e redazione della relazione acclarante per l'importo di € 9.438,40.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi) corrispondenti all'importo preventivato di € 10.148,82.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi) ribassato del 7%.

La spesa di € 11.975,44.=(o.f.p.c.) starà a carico del Bilancio 2023 al Cap. 27022/109 "Beni immobili", codice gestionale 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con fondi europei (FESR React-EU) nell'ambito del PON Metro 2014-2020 (codice europeo 3), che presenta la necessaria disponibilità.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Arch. Alice Maniero

(f.to digitalmente)

Pag. 5/5

*Il Direttore Lavori Pubblici - Ing. Simone Agrondi
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma
Dirigente: Ing. Roberto di Bussolo
Sede di Mestre: Polo Tecnico ex Carbonifera, V.le Ancona 63
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it*

*Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008
L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82*

Rep. Spec. n.in data

Riferimento determinazione dirigenziale n. in data

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITA' E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

**Oggetto: C.I. 15030 Oggetto: VE 6.1.2.A_3 REALIZZAZIONE
PISTA CICLABILE VIA DELLE MACCHINE VIA PACINOTTI.
Servizio di collaudo tecnico amministrativo finale e redazione
della relazione acclarante.**

(CIG ZB13CA709 CUP F71B21005930006).

ART. 1 - Oggetto dell'incarico

1.1. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Amministrazione Comunale, rappresentata dall'Arch./Ing./Dott. - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, Settore, conferisce all'Ing./Arch., di seguito denominato affidatario che, con domicilio fiscale in C.F e P.Iva, iscritto all'albo degli della provincia di..... con n....., accetta di procedere all'esecuzione del collaudo tecnico amministrativo finale e redazione della relazione acclarante dei lavori in oggetto per un importo presunto delle opere in appalto di € 2.014.275,54.= (o.f.e.), così suddiviso:

- € 1.791.235,55.= nella ID. opere V.02 (L. 143/49 cl. III^b);

- € 223.039,99.= nella ID. opere IA.03 (L. 143/49 cl. III^c).

Impresa Esecutrice: RTI ADRIASTRADE S.R.L. (capogruppo), IMPRESA COLETTO S.R.L. e VIEDITALIA S.R.L. (mandanti).

1.1 L'Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle

disposizioni del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati, con particolare riferimento all'Allegato II.14 "*Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità*", delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla L. 1086/1971 e al D.M. 17.01.2018 e s.m.i. di aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni ed alle norme UNI-EN vigenti in materia di progettazione delle strutture composte acciaio-calcestruzzo, progettazione geotecnica, progettazione delle strutture per la resistenza sismica, fondazioni, strutture di contenimento.

1.2. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il collaudatore ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

ART. 2 - Consegna della documentazione

2.1. L'Amministrazione Comunale consegna al Collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico in formato digitale o cartaceo, ove non disponibile il formato digitale.

2.2. La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, è trasmessa dal R.U.P. al Collaudatore entro 30 giorni

dall'ultimazione dei lavori via pec o altro mezzo idoneo ad assicurarne la tracciabilità.

2.3. Il Collaudatore verifica la documentazione di cui al punto 2.1. e, qualora dovesse ritenerla incompleta, ne chiede l'integrazione con pec entro 7 (sette) giorni dal ricevimento.

2.3. Il Collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione relativa ai lavori.

ART. 3 - Termini di esecuzione dell'incarico e inadempienze

3.1. Il Collaudatore si obbliga a presentare all'Amministrazione Comunale entro 6 mesi dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

3.2. I termini sopra indicati per l'espletamento dell'incarico sono interrotti dalla richiesta di integrazione di cui all'art. 2, punto 2.2, e ricominciano a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari a completare la documentazione fermo restando che il collaudo finale deve aver luogo, ai sensi dell'art. 116, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. dei relativi allegati con particolare riferimento all'allegato II.14 *"Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità"*, non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori, sezione III.

3.3. Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del Collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari all'1 per mille dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

3.4 Ferma restando l'erogazione della penale, nel caso di ritardi attribuibili al Collaudatore, il R.U.P. assegna un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni per il completamento delle operazioni, decorsi inutilmente i quali proporrà all'Amministrazione la decadenza dall'incarico, da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata al Collaudatore.

In tale ipotesi, l'Amministrazione si ritiene libera da ogni impegno verso il Collaudatore inadempiente, fermo restando il corrispettivo spettante per le eventuali prestazioni parziali rese, qualora queste vengano accettate dal Collaudatore subentrato.

3.5 Secondo quanto disposto dall'art. 116 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023, il collaudatore, salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Art. 3 bis Subappalto

3 bis. 1. Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

3 bis. 2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c):

3 bis. 3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il

rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

3 bis. 4. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle prestazioni, non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

3 bis. 5. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

3 bis. 6. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 4 - Modalità di espletamento dell'incarico

4.1. Il Collaudatore si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati con particolare riferimento all' allegato II.14 "*Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità, sezione III.*" e del decreto del Ministero Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 per le parti ancora vigenti e ne assume le relative responsabilità.

4.2. Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri ogniqualvolta lo

ritenga opportuno ed in ogni caso almeno una in occasione dell'emissione di ogni SAL, ovvero su richiesta della Direzione Lavori e/o del Responsabile del Procedimento, redigendo apposito verbale con le modalità dall' allegato II.14 *"Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità, sezione III.*

4.3. Il Collaudatore si obbliga ad effettuare il collaudo con le modalità indicate dal D.lgs 31 marzo 2003 n.36 e s.m.i, dall' allegato II.14 *"Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità, sezione III.* nonché in conformità alla normativa relativa alla stabilità delle costruzioni in cemento armato, metalliche e lignee ed ai sensi della L. 05.11.1971 n.1086 e s.m.i., del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e del D.M. 14.01.2008 Aggiornamento "Norme tecniche per le Costruzioni"N.T.C.. e s.m.i..

4.4. Il Collaudatore dovrà, inoltre, tenere in debita considerazione le eventuali indicazioni o prescrizioni da parte degli eventuali enti interessati.

Resta in facoltà al Collaudatore, per particolari situazioni, chiedere al Direttore dei lavori di disporre l'esecuzione delle prove che riterrà opportune.

4.5. Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità dell'opera addebitabili all'Esecutore, il Collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori e ad effettuare le necessarie contestazioni all'Esecutore.

4.6. Il Collaudatore si obbliga ad accertare l'avvenuta ottemperanza da parte dell'Appaltatore ai criteri recepiti nella progettazione e nella documentazione posta a base di gara di cui al D.M. 11.10.2017 del Ministero dell'Ambiente.

ART. 5 - Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al D. Lgs. n. 36/2023.

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al % del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto della riduzione del%, sono quantificati in via presuntiva in €,00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta offerta in data, pervenuta ilprot. n., parte integrante del presente contratto, così suddivisi:

- € per collaudo tecnico amministrativo finale;
- € per la redazione della relazione acclarante.

5.4. L'Amministrazione provvede alla corresponsione dei corrispettivi spettanti al Collaudatore dopo la consegna del certificato di collaudo, o se l'opera non risultasse collaudabile, della relativa relazione, previa

verifica della conformità dell'atto alla normativa vigente da parte del R.U.P., entro giorni 30 (trenta) dalla presentazione di parcella, debitamente liquidata dal l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente.

ART. 6- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

6.1. Il Collaudatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Il Collaudatore, in particolare, si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

6.2. Nel caso in cui il Collaudatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec o raccomandata con avviso di ricevimento (ove indisponibile la PEC) salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

6.3. Il Collaudatore si impegna a dare immediata comunicazione

all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

6.4. Il Collaudatore si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. Il Collaudatore si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i.

6.5. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche emesse verso l'Amministrazione Comunale devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

6.6. Il Collaudatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 7 – Adempimenti in materia di antimafia- Protocollo di legalità

7.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la

documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

7.2. L'Affidatario si impegna, inoltre, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

7.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

7.4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualevolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ART. 8 - Riserva di recesso

8.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 9 - Adempimenti assicurativi

9.1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia , con un massimale di €=.

9.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= (pari al 5% dell'importo contrattuale) ai sensi dell'art. 53 comma IV del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

9.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

9.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART.10 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

10.1. Il Collaudatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e

l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 e s.m.i.

10.2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso al Collaudatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

10.3. La violazione degli obblighi di cui alle deliberazioni di Giunta comunale sopra richiamate può costituire causa di risoluzione del contratto.

10.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al Collaudatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 11 - Trattamento dei dati personali

11.1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

11.2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a

soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

11.3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 12 Risoluzione contratto

12.1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, con comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata, nel caso di perdita da parte del Collaudatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d. Lgs. 30.03.2001, n. 165. In siffatta ipotesi, il Collaudatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 13 - Definizione delle controversie

13.1. Per ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in

conseguenza del contratto o in relazione all'interpretazione, esecuzione o risoluzione , si farà ricorso al giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 14 – Spese

14.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico del Collaudatore.

14.2 Il presente contratto, che consta di n.14 fogli, viene sottoscritto dalle parti con firma digitale ai sensi del D.Lgs n.82/2005 e successive modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale).

L'Affidatario

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 7, 8, 10, 12, 13, del presente contratto.

f.to

CITTA' DI
VENEZIA



Area Economia e Finanza
Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

La Dirigente

Numero di protocollo e data indicati nel timbro

Oggetto: PDD 2023/2509 - C.I. 15030 VE 6.1.2.A_3 - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA DELLE MACCHINE VIA PACINOTTI Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto servizio di collaudo tecnico amministrativo finale e redazione della relazione acclarante ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa di € 11.975,44.= (ofc) e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC23_02) **Visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa nell'ambito del PON Metro**

Nell'ambito della funzione di autocontrollo dell'OI, prevista dall'atto di delega dell'Autorità di Gestione del PON Metro, rep. 18861 del 23/05/2016, all'art. 5, par. 4, lett. c, si esprime il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa, prevista dalla determinazione in oggetto, nell'ambito del PON Metro 2014-2020.

LA DIRIGENTE
Paola Ravenna

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.